



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Garibaldi" - Roma

INDICE

PREMESSA

Titolo I	Organizzazione scolastica e funzionamento
Titolo II	Diritti e doveri degli studenti
Titolo III	Norme generali di comportamento
Titolo IV	Regolamento di disciplina
Titolo V	Didattica a distanza
Titolo VI	Viaggi, uscite didattiche e stage
Titolo VII	Integrazione SARS-COV-2

Integrazione SARS-COV-2

Norme finali e transitorie

Patto di corresponsabilità

Integrazione al patto di corresponsabilità in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del sars-cov-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

Allegati

Regolamenti Laboratori

- 1. Azienda agraria**
- 2. Informatica**
- 3. Topografia e costruzioni**
- 4. Palestra e strutture sportive**
- 5. Attrezzature informatiche, multimediali e rete internet**
- 6. Scienze e biotecnologie**
- 7. Chimica**
- 8. Biblioteca Regolamento del Convitto**

PREMESSA

Il Regolamento dell'Istituto "ITA G. Garibaldi", alla luce dei diritti fondamentali riconosciuti e garantiti dalla Costituzione, promuove la formazione e lo sviluppo globale e armonico della persona; contribuisce alla realizzazione di una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico- metodologico, e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. L'adesione ad un regolamento condiviso fin dalla sua formulazione si configura per tutti come assunzione di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo e contributo al processo educativo.



TITOLO I ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Art. 1 Ingresso a scuola e inizio lezioni

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00 con il suono della campanella, l'accesso all'istituto è consentito agli studenti dalle ore 7.55 al suono della campanella. Per i casi di comprovato pendolarismo, gli studenti hanno il permesso di entrare fino alle ore 8.20, con autorizzazione espressa del DS da richiedere entro il mese di settembre; una volta vagliata la domanda e ottenuto il permesso, questo sarà inserito nel registro elettronico.



Art. 2 Orario

L'orario delle lezioni è inserito nel sito web dell'Istituto. Le variazioni dell'orario di entrata o di uscita, quando prevedibili, saranno comunicate in precedenza agli studenti ed annotate sul R.E. per la necessaria pubblicizzazione alle famiglie. In caso di imprevedibili variazioni di orario gli studenti potranno lasciare l'Istituto solo se prelevati personalmente da un genitore o da chi ne fa le veci oppure dietro autorizzazione all'uscita anticipata richiesta dal genitore attraverso il R.E. e verificata dal docente in classe. Ingresso posticipato/uscite anticipate sono annotate sul R.E. dal docente dell'ora interessata.



Art. 3 Lezioni

La frequenza alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere ed è obbligatoria.

Le lezioni si svolgono di regola nelle aule assegnate oppure nei laboratori, in azienda oppure la classe potrà essere accompagnata fuori dall'Istituto per attività culturali, con la preventiva autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci per gli studenti minorenni o comunicazione alle famiglie per i maggiorenni.

Art 4 Ritardi

Gli studenti in ritardo occasionale non oltre le ore 08:20 saranno ammessi in classe dal docente in orario che annoterà il ritardo sul R.E.. Il ritardo dovrà essere tempestivamente giustificato: dal genitore /o da chi ne fa le veci. L'entrata in 2° ora è eccezionalmente consentita alle ore 09:00. Gli studenti con richiesta di entrata posticipata ore 09:00 preventivamente inserita dai genitori sul R.E. potranno accedere direttamente alla classe dove il docente in orario procederà a verificare il ritardo e ad autorizzare l'entrata. In assenza di richiesta da parte dei genitori gli studenti dovranno necessariamente passare per la Vicepresidenza ed essere autorizzati dai Collaboratori del Dirigente, non possono in nessun modo accedere direttamente alla classe di appartenenza.

L'ingresso oltre la 2° ora non è permesso salvo visite mediche o donazioni sanguine comprovate da documentazione. E' consentito fino a un massimo di n.8 ritardi a Quadrimestre, superato tale limite il Coordinatore di classe provvederà a convocare la famiglia, previa segnalazione alla Vicepresidenza, per l'applicazione di provvedimenti disciplinari che avranno ricadute sul voto di condotta.

Art 5 Uscite anticipate

L'uscita anticipata è concessa per motivi di necessità e di urgenza sempre dopo la ricreazione e va richiesta l'autorizzazione in vicepresidenza dopo un'attenta valutazione delle motivazioni delle specifiche richieste dei genitori o degli studenti maggiorenni, la richiesta sarà concessa, una volta vagliata la giusta causa o il giustificato motivo, e dovrà essere effettuata tramite di apposita richiesta che verrà siglata dai collaboratori del DS. Questa procedura vale anche per gli studenti maggiorenni. Nel corso dell'annoscolastico non si possono concedere più di due permessi di uscita al mese, oltre i quali possono essere autorizzati solo casi eccezionali prospettati personalmente al dirigente scolastico o al suo delegato da un genitore o da persona esercitante la potestà genitoriale. Di regola la possibilità di uscite anticipate è esclusa nell'ultimo mese di lezione (maggio), salvo casi eccezionali adeguatamente documentati. Per i casi di comprovato pendolarismo o domiciliazione fuori dal comune di Roma o in estrema periferia, si potrà ottenere, previa richiesta entro il mese di settembre, oltre l'entrata anche l'uscita anticipata (permanente) di 20 minuti sull'orario dell'ultima ora di lezione.



Art. 6 Assenze

Le assenze devono essere giustificate attraverso il registro elettronico.

Si rammenta che lo studente deve essere presente ad almeno $\frac{3}{4}$ delle ore complessive del monte ore annuo di lezioni.

Si considera assenza giustificata e quindi considerate ore di lezione a tutti gli effetti la partecipazione dello studente, autorizzata dal genitore o da chi ne fa le veci, ed annotata sul registro elettronico dal coordinatore, a gare sportive, concorsi, competizioni scolastiche in nome dell'Istituto.

Art. 7 Giustificazione delle assenze

Le richieste di giustificazione sono controllate dal docente della prima ora e trascritte sul registro elettronico. La giustificazione delle assenze è obbligatoria e costituisce dovere civico, sarà verificata dal registro elettronico il primo giorno utile dopo l'assenza.

Il coordinatore del Consiglio di classe informa i genitori in caso di assenze prolungate e non giustificate.



Art. 8 Cambi di ora, intervallo, uscita dalle classi

Ai cambi d'ora l'alternanza tra i docenti è effettuata con la massima sollecitudine; gli studenti, in attesa del docente successivo, sono tenuti ad un comportamento corretto ed è loro vietato di uscire dall'aula, sostare sulla porta dell'aula e gironzolare nei corridoi.

Nel corso delle ore di lezione, possono lasciare l'aula solo previa autorizzazione dell'insegnante dell'ora e a partire dalla seconda ora di lezione, salvo casi di estrema necessità. Di norma, non è consentita l'uscita a più di un alunno per volta.

Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli studenti attendono in classe il docente che deve accompagnarli e portano con loro solo il materiale necessario, avendo cura di far chiudere a chiave dal personale del piano la porta dell'aula.

Durante l'intervallo si può uscire dalle aule mantenendo un comportamento adeguato e corretto; al termine dell'intervallo bisogna rientrare prontamente nelle proprie aule.

Art. 9 Uscita dall'edificio scolastico

L'uscita al termine delle lezioni, segnalata dal suono della campanella, deve avvenire in modo ordinato secondo quanto stabilito per ragioni di sicurezza. E' severamente vietato l'uso improprio delle porte antincendio e dell'ascensore.

Art 10 Libertà di espressione, affissioni

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno facoltà di manifestare il proprio pensiero e possono redigere ed esporre fogli, locandine, programmi di attività sportive, teatrali o eventi negli appositi spazi a ci riservati.



Art. 11 Diritto di assemblea

Sia gli studenti che i loro genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal d.lgs. 297/94 in quanto occasioni di esercizio democratico dei propri diritti.

Art 12 Assemblee degli studenti

- E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese in orario scolastico nel limite di 2 ore. È convocata in seguito alla richiesta dei rappresentanti della classe o di almeno il 50% degli studenti della classe. La richiesta, corredata del visto dei docenti interessati e dell'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere presentata al dirigente scolastico o suo delegato almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata. Le lezioni che non si effettuano devono essere di diverse materie con opportuna turnazione.
- E' consentita un'assemblea d'Istituto al mese in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di unagiornata. La richiesta di convocazione dell'assemblea, sottoscritta da almeno il 10% degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere presentata al dirigente almeno 7 giorni prima della data richiestae deve contenere l'ordine del giorno.
- Le assemblee durante l'anno scolastico sono effettuate in giorni diversi della settimana.
- Alle assemblee d'Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di docenti, esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno ed autorizzati dal Consiglio d'Istituto.
- L'assemblea d'Istituto si dà un regolamento che è inviato al Consiglio d'Istituto.

Art 13 Assemblee dei genitori

- Le assemblee dei genitori possono essere di classe e/o d'Istituto.
- Qualora le assemblee si svolgano nei locali dell'Istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordate di volta in volta con il dirigente.
- L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti eletti nel C.I., il dirigente autorizza la convocazione e i genitori rappresentanti ne danno comunicazione alle famiglie, rendendo noto l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni.
- All'assemblea di classe o d'Istituto possono partecipare con diritto di parola il dirigente e i docenti della classe o dell'Istituto

Art. 14 Comitato Studentesco

I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco. Quindi se “può” essere costituito non è un organo “necessario” ed obbligatorio dipende dalla volontà dei rappresentanti degli studenti nei consigli di classe. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto. Il comitato studentesco concorre a garantire l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea di istituto che è convocata anche su richiesta della maggioranza del comitato studentesco.



TITOLO II DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Art. 15 Esercizio dei diritti e rispetto dei doveri

L'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri all'interno della scuola rappresentano momenti fondamentali di educazione alla responsabilità.

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione che consenta lo sviluppo armonico della propria personalità, l'acquisizione di capacità autonome di apprendimento, di competenze e conoscenze necessarie per la consapevole partecipazione alla vita civile e ad un percorso formativo che rispetti il pluralismo culturale, politico, religioso.
2. Hanno diritto al rispetto della propria individualità e alla tutela della loro riservatezza.
3. Hanno diritto a ricevere un insegnamento che tenga conto del naturale sviluppo della persona ed abbia particolare riguardo alle esigenze di recupero e alla valorizzazione delle specificità e delle attitudini personali.
4. Hanno diritto ad una informazione trasparente sul funzionamento e sulle regole della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sulla programmazione curricolare.
5. Hanno diritto che la scuola organizzi stage professionali e laboratoriali
6. Agli studenti sono garantiti idonei spazi di proposta e di confronto. Tali spazi possono essere individuati nell'assemblea di classe, ai rappresentanti di classe nell'esercizio della loro funzione nella partecipazione al consiglio di classe, nell'assemblea d'Istituto, nel Comitato Studentesco.
7. Gli studenti possono essere chiamati ad esprimere le loro opinioni su fatti che incidono in maniera rilevante sulla vita e sulle attività didattiche della scuola, attraverso consultazioni promosse dal Comitato Studentesco, dal Consiglio d'Istituto.
8. Agli studenti è garantito il diritto di assemblea, nel rispetto delle norme vigenti e del Regolamento d'Istituto.
9. All'interno e nell'ambito dell'edificio scolastico è d'obbligo un linguaggio e un comportamento corretto nel segno del rispetto delle persone, delle strutture, delle attrezzature e dell'ambiente.
10. Gli studenti sono tenuti ad osservare rigorosamente le disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.
11. Gli studenti sono tenuti a presentarsi a scuola con puntualità, a frequentare regolarmente le lezioni, a partecipare a queste attivamente con spirito democratico e costruttivo, impegnandosi con assiduità nello studio.
12. Gli studenti hanno il dovere di rispettare il Regolamento d'Istituto e le decisioni assunte dagli organi della scuola.



TITOLO III NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Art. 16 Bullismo e Cyberbullismo

1. La scuola è un luogo di civiltà, crescita morale e dialogo dove persecuzioni morali e fisiche sono assolutamente bandite. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.
2. Gli alunni devono consapevolizzare le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, sms, messaggistica istantanea che inviano); gli studenti si impegnano a contrastare l'hatespeech sul web, a combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro

espressioni on line e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio; le condotte di cyberbullismo, anche se poste in essere in altro luogo, in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico (es. messaggi offensivi che originati di notte, dal pc di casa...), se conosciute dagli operatori scolastici, rientrano nelle azioni perseguibili a scuola, vista la funzione educativa di quest'ultima e visto il patto educativo di corresponsabilità con la famiglia.

3. Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo: la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata; l'intenzione di nuocere; l'isolamento della vittima.

Art. 17 Tutela della salute, educazione alla legalità in materia di fumo e sostanze stupefacenti

1. Chiunque si trovi nell'istituto (personale scolastico, studenti e pubblico) è tassativamente tenuto a rispettare la normativa vigente che prevede il divieto di fumo
2. Il divieto di fumare è esteso anche alle sigarette elettroniche.
3. In un'ottica di convivenza e cittadinanza consapevole, si richiamano le norme vigenti in materia di uso, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
4. Si fa presente che potranno essere effettuati senza preavviso, controlli sull'eventuale presenza all'interno della scuola di sostanze stupefacenti, mediante intervento delle autorità competenti.



Art. 18 Uso del cellulare, dispositivi elettronici, riprese audio e video

1. I telefoni cellulari, smartphone, tablet e qualsiasi dispositivo multimediale possono essere utilizzati per scopi didattici dietro autorizzazione del docente. Ogni altro utilizzo è regolamentato dalla Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 – “Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari” che definisce l'utilizzo del dispositivo elettronico per scopi personali (telefonate, messaggistica, chat, giochi, musica) durante le attività didattiche come occasione di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni.
2. L'uso improprio delle apparecchiature di cui sopra e, nello specifico, finalizzato alla pubblicazione su siti web o social network, quando persecutori, possono costituire un attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato attraverso la rete e quindi rientranti nel fenomeno del cyberbullismo.



Art. 19 Tutela delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Le strutture scolastiche – aule, laboratori e relative attrezzature didattico-scientifiche ed informatiche – sono patrimonio dell'Istituto ad uso prioritario degli studenti che ne usufruiscono con massima cura sotto la supervisione dei docenti. Tutti gli utenti delle strutture e i fruitori delle attrezzature sono tenuti al rispetto delle norme contenute negli appositi regolamenti che perseguono obiettivi di efficacia, efficienza e tutela della sicurezza, disciplinandone modalità di accesso e corretta fruizione e mantenimento del bene comune.

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti alle strutture o alle dotazioni strumentali sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati; il dirigente, ove possibile, provvede a che i danneggianti riparino personalmente il danno provocato. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, il risarcimento può, su decisione del Consiglio d'istituto, essere richiesto a tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura o attrezzatura danneggiata allo scopo di restituirne la piena disponibilità e funzionalità a tutta la comunità scolastica.

Art. 20 Responsabilità per oggetti incustoditi

L'istituzione scolastica non è responsabile dei beni e degli oggetti lasciati incustoditi o dimenticati. Ciascuno è chiamato alla cura e all'attenzione dei propri beni di cui è responsabile unico.

TITOLO IV REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 21 Apparato normativo di carattere disciplinare

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al mantenimento di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie giustificazioni.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui dignità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente ma anche della gravità dei comportamenti. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività da svolgersi all'interno dell'azienda e favore della comunità.
5. Nell'erogazione delle sanzioni occorre ispirarsi al principio della gradualità.
6. Infrazioni accertate secondo il presente regolamento determineranno la valutazione del comportamento e il voto attribuito in sede di scrutinio dal Consiglio di classe competente.
7. La sanzione deve specificare in modo chiaro le motivazioni che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa.



Art. 22 Mancanze disciplinari e sanzioni

Il Regolamento individua le seguenti tipologie di mancanze disciplinari (a titolo esemplificativo e non esaustivo), sanzioni, organi competenti ad irrogarle:

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Assenze e/o ritardi non giustificati	Annotazione nel registro elettronico dell'assenza e/o ritardo	Docente in orario,
Non rispetto delle normali regole scolastiche del vivere civile	Ammonizione verbale o scritta per gli stessi comportamenti reiterati. Convocazione genitori.	Docente in orario / Coordinatore
Uso di linguaggio non consono ad un ambiente scolastico, turbativa del regolare svolgimento delle lezioni.	Ammonizione scritta, convocazione genitori	Coordinatore di classe e/o docente in orario. Dirigenza
Uso improprio del cellulare	Richiamo verbale, ammonizione scritta, uso reiterato il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà restituito ai genitori tramite la dirigenza	Docente in orario
Uscita dalla classe non autorizzata	Ammonizione scritta. Convocazione dei genitori.	Docente in orario e/o coordinatore
Gravi episodi di violazione del regolamento di istituto durante lo svolgimento delle lezioni e/o le pause di socializzazione	Ammonizione scritta e, se l'azione è ripetuta allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e convocazione dei genitori	Consiglio di classe straordinario
Allontanamento arbitrario dall'edificio scolastico	Ammonizione scritta, allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e convocazione dei genitori	Consiglio di classe straordinario
Mancanza di rispetto tra alunni, nei confronti dei docenti e del personale non docente, attraverso uso di linguaggio offensivo con particolare riferimento a termini riferiti a differenza razziali, di genere o di intentodiscriminatorio	Ammonizione scritta, allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e convocazione dei genitori	Consiglio di classe straordinario
Uso improprio di cellulare ed Internet con diffusione di scritte e/o immagini non autorizzate della o sulla scuola; riproduzione di filmati, voci e immagini di atti e fatti verificatesi a scuola.	Ammonizione scritta, allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni e convocazione dei genitori	Docente Consigliodi classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Appropriazione indebita *	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontanamento oltre 15 giorni e convocazione genitori	Consiglio d'Istituto
Introduzione nell'Istituto di sostanze stupefacenti e alcolici *	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontanamento oltre 15 giorni e convocazione genitori	Consiglio d'Istituto
Ricorso alla violenza con percosse e lesioni personali *	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontanamento oltre 15 giorni e convocazione genitori	Consiglio d'Istituto
Riprese fotografiche audio e video non autorizzate connesse a gravi condotte ascrivibili a fatti di cyberbullismo. *	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontanamento oltre 15 giorni e convocazione genitori	Consiglio d'Istituto
Tipologie persecutorie qualificate come bullismo: violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata ; l'intenzione di nuocere l'isolamento della vittima. *	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontanamento oltre 15 giorni e convocazione genitori	Consiglio d'Istituto
Reati di natura sessuale o che violino la dignità e il rispetto della persona, offese al decoro personale e alle Istituzioni*	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico Allontanamento oltre 15 giorni e convocazione genitori	Consiglio d'Istituto
Atti o comportamento deferibili all'Autorità Giudiziaria	Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.	Consiglio d'Istituto
<p>*Ove il fatto costituente mancanza disciplinare si configuri anche come reato in base all'ordinamento penale, il D.S. è tenuto alla presentazione di denuncia all'Autorità giudiziaria in applicazione dell'art. 361 del C.P. e il fatto deve essere accertato dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarato con successiva sentenza del giudice penale.</p>		



TITOLO V DIDATTICA A DISTANZA

Art. 23 Norme di comportamento

- ✚ Custodire in un luogo sicuro le credenziali con cui si accede alla piattaforma per le video lezioni e al registro elettronico e non divulgarle a nessuno per alcun motivo.
- ✚ Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità
- ✚ Accedere alla piattaforma per le video lezioni con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
- ✚ Vestire in maniera appropriata con il dovuto rispetto per i docenti e i compagni di classe.
- ✚ Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle fuorvianti
- ✚ Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
- ✚ Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni. Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere.
- ✚ Collegarsi alla lezione con massimo 5 min di ritardo Rispettare sempre le indicazioni del docente.
- ✚ Il Docente disattiva il microfono a tutti, ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono
- ✚ Durante le video lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi Evitare inquadrature diverse dal volto
- ✚ Evitare di disattivare volutamente la videocamera
- ✚ Non condividere il link del collegamento alla video lezione con persone estranee al gruppo classe Non partecipare a video lezioni di una classe diversa dalla propria
- ✚ Rispettare la normativa vigente sulla privacy: non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui mostrati durante le video lezioni o caricati nelle piattaforme
- ✚ Durante le lezioni sincrone evitare di consumare cibi
- ✚ Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe





Art. 24 Tipologia sanzioni

Le sanzioni che è possibile irrogare sono le seguenti:

1. Ammonizione verbale con eventuale annotazione sul Registro Elettronico di classe, irrogata dal docente.
2. Ammonizione scritta sul registro elettronico di classe con eventuale comunicazione telefonica alla famiglia e/o convocazione dei genitori, irrogata dal docente e/o dal Coordinatore.
3. Sospensione dalle lezioni sino a 15 giorni o lavori socialmente utili a favore della comunità scolastica, non ammissione ad iniziative ed attività integrative, sportive, ricreative, viaggi e visite d'istruzione, attività di studi e approfondimento individuale su argomenti connessi con il tipo di infrazione commessa, sanzione irrogata dal Consiglio di Classe; tale lavoro è obbligatorio e non valutabile ai fini del profitto, ma ai fini del regolare adempimento della sanzione comminata.
4. Sospensione dalle lezioni per una durata definita, superiore a 15 giorni, commisurata con la gravità dell'infrazione o sino al permanere dell'eventuale situazione di pericolo, sanzione irrogata dal Consiglio d'Istituto secondo le procedure previste dalla normativa vigente; nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
5. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati. Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare che saranno sanzionati, con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, attivando percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica; vengono considerate deprecabili le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo
6. Risarcimento e/o riparazione del danno quantificato, sanzione irrogata dal Dirigente Scolastico;
7. Sospensione fino alla fine dell'anno scolastico. Ciò comporta l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, devono essere esplicitati i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico"

Art. 25 Impugnazioni - Organo di garanzia interna

È istituito un Organo di Garanzia Interno alla scuola composto dal Dirigente Scolastico, da un docente, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori tutti facenti parte e designati dal Consiglio di Istituto. Devono essere inoltre eletti: n. 1 supplente della componente docente, n. 1 supplente della componente studenti e n. 1 supplente della componente genitori i quali saranno chiamati ad intervenire in caso di incompatibilità o di dovere di astensione. Tale organo è rinnovato annualmente e decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di disciplina contenute nel presente regolamento.

I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola possono essere adottati solo previa formale contestazione degli addebiti allo studente. La comunicazione dell'allontanamento deve contenere il termine per l'eventuale impugnazione della sanzione, normalmente 15 giorni. In caso di impugnazione l'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro 10 giorni e qualora non lo facesse entro tale termine, la sanzione non potrà ritenersi confermata.

Perché risultino valide le deliberazioni dell'Organo di Garanzia è necessario che ci sia, già in prima

convocazione, la maggioranza assoluta (metà più uno dei componenti eletti). In caso di astensione dal voto di qualcuno dei membri dell'Organo di Garanzia, la delibera si baserà sul voto dei componenti non astenuti. La competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto viene specificatamente attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il termine per la proposizione del reclamo è di 15 giorni. L'Organo di Garanzia Regionale fissa il termine perentorio di 30 giorni per esprimere il proprio parere.



TITOLO VI VIAGGI, USCITE DIDATTICHE, STAGE

Premessa

La scuola riconosce ai viaggi di istruzione, agli stage, ai viaggi di istruzione connessi ad attività sportive, alle visite guidate, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative; esse sono pienamente riconosciute come attività comprese nel Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 26 Uscite didattiche e visite guidate

Si effettuano nell'arco dell'orario scolastico e quindi, di norma, occupano tutte o parte delle ore di lezione del mattino. E' previsto un accompagnatore per classe e la presenza del docente di sostegno e/o assistente specialistico nel caso alunni Bes.

Art. 27 Viaggi d'istruzione

Si effettuano in più giorni. Sono previsti due docenti accompagnatori per una classe.

Art. 28 Scambi culturali

Consistono nella reciproca ospitalità tra studenti e docenti delle scuole partner. Si prevede una durata massima di 15 giorni nel paese ospitante. Per tale attività si può prevedere l'ospitalità presso il convitto o presso famiglie ospitanti. Sono previsti due docenti accompagnatori per classe o per gruppi di alunni, uno ogni dieci alunni (curricolare o di sostegno), le spese per l'eventuale assistente specialistico sono a carico della famiglia.



Art. 29 Stage linguistici

Offrono agli studenti un'esperienza formativa e un'occasione di approfondimento della lingua straniera, il programma prevede infatti la partecipazione a corsi di lingua tenuto da insegnanti madrelingua, alloggio preferibilmente in famiglia, nonché visite a luoghi di interesse storico-culturale o di indirizzo.

Art. 30 Programmazione e attuazione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione

Le visite guidate e le uscite didattiche sono organizzate nel numero massimo di 4 per classe, salvo deroghe, di preferenza 2 a quadrimestre e n. 1 viaggio di istruzione di più giorni.

Sono altresì consentite ulteriori attività esterne in orario antimeridiano per la partecipazione a specifici progetti, attività PCTO e di orientamento in uscita, viaggi di istruzione di Istituto con partecipazione di studenti da diverse classi.

Le visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione di classe devono garantire la partecipazione di almeno la metà più uno degli studenti della classe.

Le proposte per le visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione sono definite in sede di Consiglio di Classe con l'indicazione dei docenti accompagnatori, curricolari e di sostegno/assistente specialistico per gli studenti con Bes. Il docente proponente si rapporta con la dirigenza per l'autorizzazione e con gli uffici di segreteria per eventuali aspetti organizzativi che lo richiedano.

Salvo deroghe motivate, sono esclusi dall'organizzazione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione i seguenti periodi didattici:

- Tutte le classi: ultimi 15 giorni di gennaio e dopo la prima settimana di maggio
- Classi Seconde: maggio (somministrazione prove Invalsi)
- Classi Quinte: marzo (somministrazione prove Invalsi)

REGOLAMENTI ALLEGATI

- Regolamento dell'Azienda Agraria
- Regolamento del Laboratorio di Chimica
- Regolamento del Laboratorio di Topografia e Costruzioni
- Regolamento del Laboratorio di Scienze e Biotecnologie
- Regolamento del Laboratorio Scienze Motorie e Sportive
- Regolamento del Laboratorio di Informatica
- Regolamento generale di utilizzo delle attrezzature informatiche, multimediali e della rete internet
- Regolamento della Biblioteca

TITOLO VII

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 469 del 27 marzo 2020 con la quale è stato approvato il calendario scolastico per le istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020; **VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;

VISTO il documento "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza", a cura dell'USR Emilia Romagna;

VISTO il documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 20 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio d'Istituto per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 30 Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si integra delle misure necessarie ad attuare, prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del RSPP.
3. Il presente Regolamento ha validità per l'A.S. 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 31 Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico cura la diffusione il Protocollo di sicurezza SARS-CoV-2 a tutte le componenti e a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendo obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.
2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro personale ATA, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro affinché
 - a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
 - b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
 - c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
 - d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che verrà tenuta agli atti per il tempo debito;
 - e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

Art. 32 Premesse

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Pulizia: attività ordinaria di pulizia per rimuovere, manualmente o meccanicamente, con detergenti, lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie o attrezzatura.
- b) Igienizzazione o disinfezione: attività aggiuntiva alla pulizia per l'eliminazione o l'inattivazione dell'eventuale carico microbiologico con l'impiego di prodotti disinfettanti come ipoclorito di sodio (in soluzione 0,1%) o alcool etilico (in soluzione 70%).
- c) Sanificazione: attività svolta da Ditte specializzate, successiva a pulizia e disinfezione (generalmente con l'impiego di prodotti nebulizzati), per rendere sani gli ambienti, intervenendo su tutte le superfici e sull'insieme del microclima ambientale.

Art. 33 Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:
 - a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
 - b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
 - c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (ISS, OMS), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare frequentemente i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
4. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Art. 34 Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta. È inoltre richiesta la collaborazione delle famiglie nella misurazione della temperatura dei propri figli prima di andare a scuola.
2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
3. La riammissione a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
4. L'accesso degli esterni è consentito solamente previo appuntamento, ed è subordinato alla sottoscrizione dell'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e all'eventuale misurazione della temperatura corporea, tramite dispositivo scanner.
5. È comunque obbligatorio
 - Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
 - Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).
6. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 35 Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il **proprio senso di responsabilità e consapevolezza** partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.
2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempodi

permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.
4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.
5. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente il medico di famiglia, o il pediatra di libera scelta.
6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata.

Art. 36 Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Nell'edificio scolastico a ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico. L'Istituto comprende un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.
2. Su determina del Dirigente scolastico, sono predisposti dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse, gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.
3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso l'entrata principale. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.
4. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina,
 - In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
 - Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della Scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
 - Ai servizi igienici;
 - Esclusivamente durante gli intervalli, ai distributori automatici di alimenti/bevande
5. La ricreazione si svolgerà **all'interno della classe assegnata**. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo se viene rispettato il distanziamento di un metro e solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

Art. 37 Operazioni di ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito nelle due fasce orarie deliberate dal Collegio Docenti (ore 8.00/8.50) In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno che all'esterno delle pertinenze della scuola.
2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso **i canali di ingresso assegnati a ciascun settore**, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.
3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina a meno che sia garantito il distanziamento previsto. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.
4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata attraverso **i canali di ingresso assegnati a ciascun settore** entro i quali studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.

Art. 38 Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso le aree antistanti non è consentita la sosta.
2. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 39 Accesso ai distributori automatici di alimenti

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente durante gli intervalli, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.
2. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali.

Art. 40 Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.
3. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee dei genitori in presenza. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

Art. 41 Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.
3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 42 Modifiche

Il Regolamento deve presentare un carattere di flessibilità, atto a consentire l'adeguamento delle regole in esso contemplate alle norme superiori nuove o modificate, da cui esso non può prescindere. L'adeguamento è automatico in via transitoria, per atto del Dirigente Scolastico, ma va ratificato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 43 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento generale d'Istituto si rimanda alla normativa vigente in materia.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA - A.S. 2020/2021

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 29/09/2020

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità; **VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007;

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefonocellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la L.107 del 13 luglio 2017 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione; il Piano Nazionale per l’educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art.1 comma 16 l.107 /2015);

VISTA la L. n. 71 del 29 Maggio 2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; le linee di orientamento emanate nell’aprile 2015 e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, art 4 L. 71/ 2017, ottobre 2017 (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione).

VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica; **CONSIDERATO** che la scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile e che l’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, attraverso relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

SI STIPULA

con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

-  favorire la crescita umana e culturale dello studente in quanto persona, valorizzando le diversità individuali in piena sintonia con quanto stabilito dal nostro dettato costituzionale, nella prospettiva di una cittadinanza attiva di respiro europeo;
-  garantire un percorso formativo ispirato ai principi espressi dall’ art. 3 della Costituzione che crei pari opportunità, un reale superamento delle disuguaglianze, degli stereotipi e dei pregiudizi, combatta la dispersione e l’abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e l’accettazione dell’altro; utilizzare
-  un sistema di valutazione condiviso in grado di stimolare la crescita e il progresso dello studente sia nelle conoscenze sia nelle competenze;
-  garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d’Istituto; 19
-  fornire una progettazione extracurricolare in grado di ampliare e arricchire l’offerta formativa, promuovere azioni educative e formative volte ad assicurare l’acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche che rientrano nel più ampio concetto di educazione per la diffusione della cultura del rispetto;
-  garantire una pratica delle attività motorie e sportive che consentano lo sviluppo equilibrato della personalità, l’abitudine all’impegno e al confronto con gli altri nell’osservanza di regole conosciute e condivise;

- ✚ inserire la scuola all'interno di una rete formativa che abbia in Istituzioni pubbliche di rilievo utili punti di riferimento per lo sviluppo di percorsi di orientamento e di stage di alternanza scuola/lavoro per gli studenti e di aggiornamento per i docenti; garantire il rispetto della privacy;
- ✚ intervenire, nelle forme previste dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, a favore degli studenti in difficoltà, valorizzando, altresì, le eccellenze e le specifiche attitudini personali degli studenti;
- ✚ far rispettare le norme di comportamento e i divieti;
- ✚ far osservare le norme di sicurezza e di decoro da parte di tutti gli operatori e degli studenti.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- ❖ conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e condividerlo con insegnanti e famiglia;
- ❖ rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- ❖ rispettare il Regolamento d'Istituto, con particolare riguardo alla formazione, informazione sull'applicazione della L. n. 71/2017 (bullismo e cyberbullismo), all'orario, ai permessi di entrata e di uscita, alle giustificazioni tempestive delle assenze e dei ritardi, all'esercizio del diritto di assemblea e allo svolgimento delle attività degli studenti;
- ❖ rispettare i compagni, i docenti, il personale e chiunque operi all'interno dell'Istituto;
- ❖ favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'altro, dimostrando senso di solidarietà;
- ❖ frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio e garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
- ❖ garantire la comunicazione tra scuola e famiglia, riferendo o consegnando ai genitori ogni tipo di comunicazione proveniente dall'Istituto;
- ❖ accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come l'occasione di una riflessione sul proprio comportamento;
- ❖ osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto e non compiere azioni che possano recare danno a persone o cose.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- ✓ rispondere con responsabilità alle sfide educative e pedagogiche;
- ✓ prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto e a condividerne la conoscenza con i figli;
- ✓ rispettare lo specifico ruolo educativo dell'Istituzione scolastica, instaurando con i docenti un positivo clima di dialogo, collaborando con loro a favore dello sviluppo personale dei figli;
- ✓ educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'istituto;
- ✓ partecipare ad azioni formative e campagne informative anche con il contributo dei servizi socioeducativi territoriali in sinergia con la scuola per la prevenzione e sensibilizzazione dei fenomeni di disagio e devianza;
- ✓ prendere parte alla vita scolastica nei tempi e modi garantiti alle famiglie dal Regolamento d'Istituto, attraverso i colloqui con i Docenti, la partecipazione alle assemblee dei genitori, le elezioni dei rappresentanti ai Consigli di Classe;
- ✓ assicurare la frequenza e la puntualità dei figli alle lezioni e alle attività della scuola;

- ✓ educare i propri figli a considerare come momento formativo l'eventuale insuccesso scolastico o l'eventuale sanzione disciplinare;
- ✓ prendere visione di qualsiasi comunicazione proveniente dalla scuola, anche in formato digitale, firmarla e aver cura che venga restituita, ove richiesto.
- ✓ il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

INTEGRAZIONE IN MERITO ALLE MISURE DI PREVENZIONE, CONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 E DELLA MALATTIA DA CORONAVIRUS COVID-19

- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto- legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 6 del 20 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- ✚ Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- ✚ Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- ✚ Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- ✚ Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
- ✚ Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- ✚ Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- ❖ Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- ❖ Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- ❖ Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra di libera scelta, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- ❖ Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

- ❖ In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o referenti Covid-19 individuati e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- ❖ Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- ✓ Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
- ✓ Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- ✓ Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- ✓ Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

La famiglia

La studentessa /Lo studente

.....

.....

.....